

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2020, n. 7-983

**POR FESR 2014-2020 - obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".  
Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2.  
Approvazione scheda tecnica di una Misura a sostegno delle attività svolte dai Poli di  
Innovazione piemontesi a supporto del sistema regionale della ricerca e innovazione.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Richiamati:

la Decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017 e C(2019) 564 del 23/1/2019.

le DD.GGRR n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5838 del 27/10/2017 e n. 24-8411 del 15/02/2019 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra richiamate;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018;

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares (2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01).

Premesso che:

nel periodo di programmazione dei Fondi strutturali 2014/2020 la Regione ha inteso proseguire e rafforzare la propria politica di cluster - avviata nel 2009 con l'istituzione dei Poli di Innovazione – attuando riguardo ai Poli stessi un percorso di revisione e rilancio, nonché di coinvolgimento nella elaborazione – e successiva implementazione – della strategia regionale di specializzazione intelligente (S3);

a tal fine, con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 sono stati individuati i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere la realizzazione di programmi triennali di sviluppo di cluster regionali da parte di Poli di innovazione costituiti o costituendi:

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS

## ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

con la medesima deliberazione sopra richiamata è stata approvata - nell'ambito del POR FESR Asse I - Azione I.1b.1.2 - la scheda tecnica relativa ad una Misura a sostegno di programmi di sviluppo di cluster regionali negli ambiti tecnologici e applicativi in precedenza elencati, realizzati da parte di Poli di Innovazione, da selezionarsi mediante Bando emanato dalla competente Direzione regionale, con una dotazione finanziaria complessiva di €5.000.000,00;

la procedura di selezione attivata dalla Direzione regionale competente ha condotto alla individuazione, in ciascuna delle 7 aree tematiche in precedenza elencate, dei Soggetti Gestori dei Poli di innovazione di seguito indicati e di cui sono stati ammessi a finanziamento i rispettivi programmi triennali di sviluppo

AREA TEMATICA	SOGGETTO GESTORE (in Ats nel caso di pluralità di soggetti)
SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING	Centro Servizi Industrie Srl
GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS	Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES	Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT	Fondazione Torino Wireless
AGRIFOOD	M.I.A.C. Spa
TEXTILE	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES	Bioindustry Silvano Fumero Spa

il POR FESR all'Asse I annovera la già citata Azione I.1b.1.2 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, nell'ambito della quale è previsto il sostegno alle “ *attività dei Gestori dei Poli per lo svolgimento di animazione, tutoraggio e accompagnamento ecc. funzionali a stimolare la predisposizione di progetti di ricerca e sviluppo e la “domanda” di servizi per l'innovazione (da acquisire sul libero mercato) da parte delle imprese aderenti ai Poli; progetti e servizi, che, opportunamente selezionati, beneficeranno di incentivazioni a valere sulla presente azione*”;

nell'ambito della medesima Azione I.1b.1.2 la Giunta regionale:

- con DGR n. 81 - 3819 del 04/08/2016 ha approvato una Misura a sostegno di attività collaborative in ricerca e innovazione svolte dalle imprese associate o che intendessero

associarsi ai Poli di Innovazione, con una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00, successivamente rideterminata, con DGR n. 15-6645 del 23/03/2018, in €35.000.000,00;

- con DGR n. 15-6645 del 23/03/2018 è stata disposta l'approvazione di una seconda Misura a sostegno di attività collaborative in ricerca e innovazione svolte dalle imprese associate o che intendessero associarsi ai Poli di Innovazione, con una dotazione finanziaria di € 65.000.000,00;

i Bandi rivolti alle imprese associate ai Poli di innovazione attivati dalla competente Direzione regionale in attuazione delle due delibere sopra richiamate, sono stati caratterizzati – coerentemente con la strategia del POR FESR in tema di ricerca e innovazione - da un insieme coordinato e organico di attività svolte su impulso ed in favore della Regione dai Poli di Innovazione e finalizzate, in particolare, a recepire e, successivamente, rappresentare alla Regione stessa le esigenze delle imprese piemontesi in termini di investimento in ricerca e innovazione in ambiti e tematiche che da un lato garantissero la coerenza con la strategia di specializzazione regionale e con le principali traiettorie e roadmap tecnologiche nazionali e internazionali, dall'altro favorissero la convergenza e focalizzazione degli investimenti delle imprese verso i futuri principali obiettivi della programmazione dei Fondi strutturali, ossia il perseguimento delle due traiettorie trasversali della digitalizzazione dei processi e dei prodotti e il paradigma dell'economia circolare, nonché la sinergia tra Risorse e Politiche Fesr ed Fse;

riconoscendo i buoni risultati ottenuti rispetto agli obiettivi sopra indicati, la Giunta regionale, con deliberazione n. 26-8179 del 20/12/2018, ha disposto di prorogare al 31/03/2019 la Misura "Sostegno di programmi di sviluppo di cluster regionali in determinate aree tecnologiche e applicative" di cui alla D.G.R. n. 11- 2591 del 15/12/2015 e di incrementare da euro 5.000.000,00 a euro 5.650.000,00 la dotazione finanziaria;

la Misura è stata prorogata non oltre il 31/03/2019 in quanto il Regolamento (UE) n. 651/2014 - che costituisce base giuridica per la concessione degli aiuti ai soggetti gestori dei Poli di Innovazione per il sostenimento delle proprie spese di funzionamento - all'art. 27 "Aiuti ai Poli di Innovazione" comma 7 dispone che "Per la gestione dei poli di innovazione possono essere concessi aiuti al funzionamento di durata non superiore a dieci anni"; termine di 10 anni che, per i Poli di innovazione in questione, ha avuto scadenza il 31/03/2019.

Dato atto che:

nel 2017 la Regione Piemonte, insieme ad altre 11 Regione europee, è stata selezionata dalla Commissione Europea per partecipare ad un'iniziativa sperimentale rivolta alle Regioni che si trovano ad affrontare i complessi processi di transizione industriale delle proprie economie e denominata "Pilot Action on Industrial Transition Regions";

la suddetta Azione ha lo scopo principale di accompagnare le regioni nell'identificare le sfide del proprio territorio e le relative strategie e azioni da mettere in campo per affrontarle, orientando la revisione della S3 in vista della nuova programmazione;

in particolare, tra le attività svolte nell'ambito della iniziativa in oggetto, si registra quella relativa allo studio della politica di cluster regionale realizzato dall'Osservatorio Europeo Cluster e Industrial Change che ha prodotto significative considerazioni circa l'efficacia della politica di cluster attuata dalla Regione e alcune importanti raccomandazioni per il rafforzamento della stessa nell'ottica di affrontare più efficacemente le sfide poste dal processo di transizione industriale;

la suddetta analisi:

- ha evidenziato i punti di forza e di debolezza, nonché le conseguenti opportunità e minacce, del sistema economico regionale nell'ambito della transizione industriale in atto;
- ha sottolineato come relativamente a diverse sfide chiave siano state intraprese azioni che hanno visto il coinvolgimento dei Poli di Innovazione e che, se opportunamente rilanciate e rafforzate nell'ambito di una complessiva strategia di cluster, possono permettere di fronteggiare efficacemente le suddette sfide e segnatamente: la necessità di incrementare la dinamica imprenditoriale (sia in termini di nascita di nuove imprese innovative che di avvicendamento nel management imprenditoriale); il disallineamento tra esigenze di nuove e qualificate professionalità delle imprese e l'offerta di persone laureate; l'invecchiamento della popolazione; la necessità di aumentare il numero di piccole e medie imprese che innovano e che collaborano nelle attività di ricerca e innovazione;
- ha confermato e riconosciuto da un lato l'importanza e la strategicità di una solida politica di cluster per fronteggiare gli aspetti sopra richiamati, dall'altro la qualità del sistema regionale piemontese dei Poli d'innovazione e ha proposto alcune raccomandazioni finalizzate a rafforzare il loro ruolo di snodo nell'ecosistema regionale dell'innovazione e il loro posizionamento come partner chiave della Regione nella definizione e attuazione delle politiche regionali di transizione industriale.

Considerato che, anche sulla base dei risultati emersi dalla analisi condotta dall'Osservatorio Europeo Cluster e Industrial Change:

l'attività svolta dai Poli di Innovazione nell'ambito della politica di cluster realizzata nel POR FESR 2014/2020 ha efficacemente conseguito i risultati che erano stati prefissati e i Poli stessi hanno continuato e stanno continuando a supportare la Regione nello svolgimento delle attività in premessa richiamate e a beneficio dell'intero sistema regionale della ricerca e innovazione;

come in precedenza indicato, e conformemente a quanto disposto dall'art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il sostegno alle attività di funzionamento per la gestione dei Poli di Innovazione ha avuto termine il 31/03/2019, data oltre la quale i soggetti gestori dei Poli non hanno avuto assegnati contributi a sostegno delle attività svolte;

il ruolo dei Poli di innovazione è ritenuto strategico per la prosecuzione di una politica di cluster che consenta di contribuire a fronteggiare efficacemente la transizione industriale che interessa il Piemonte.

Considerato che:

nell'ambito dell'Azione I.1b.1.2 la Giunta regionale ha approvato:

- con D.G.R. n. 40-8094 del 14/12/2018 la scheda tecnica di una Misura a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e di sviluppo nell'ambito della rete europea MANUNET 2019 con una dotazione finanziaria pari ad Euro 1.500.000,00;
- con deliberazione n. 81 - 3819 del 04/08/2016 una Misura a sostegno di attività collaborative in ricerca e innovazione svolte dalle imprese associate o che intendessero associarsi ai Poli di Innovazione, con una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00, successivamente rideterminata, con DGR n. 15-6645 del 23/03/2018, in € 35.000.000,00 e successivamente rimodulata in euro 34.110.119,68 in base all'effettivo assorbimento delle risorse;

in considerazione dei contributi concessi e concedibili nell'ambito delle suddette misure - come comunicato dall'organismo intermedio Finpiemonte S.p.A., incaricato della gestione di dette misure, con PEC del 20/01/2020 e del 22/01/2020, acquisite agli atti dalla competente Direzione regionale - si rende necessario rideterminare in €33.297.927,69 la dotazione finanziaria di cui alla Misura a sostegno di attività collaborative in ricerca e innovazione svolte dalle imprese associate o che intendessero associarsi ai Poli di Innovazione approvata con DGR n. 81 - 3819 del 04/08/2016, e in €1.234.786,00 la dotazione finanziaria di cui alla Misura a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e di sviluppo nell'ambito della rete europea MANUNET 2019 approvata con DGR n. 40-8094 del 14/12/2018;

a seguito della rideterminazione delle suddette dotazioni finanziarie si rendono disponibili risorse per un ammontare pari a euro €1.077.405,00.

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more dell'avvio del nuovo periodo di programmazione dei Fondi strutturali:

proseguire fino al 31/12/2020 il sostegno finanziario alle attività - che non si configurino come mero funzionamento ai sensi del citato art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - svolte dai Poli di innovazione per l'attuazione di azioni a supporto della Regione e a beneficio del complessivo sistema della ricerca e innovazione, nelle sue componenti imprenditoriale, di formazione e di ricerca;

approvare - nell'ambito del POR FESR 2014/2020 Asse I Azione I.1b.1.2 - una Misura di sostegno alle attività svolte dai Poli di Innovazione a supporto del sistema regionale della ricerca e innovazione così come descritta nell'allegato 1 facente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

stabilire in euro € 1.077.405,00 - eventualmente incrementabili sulla base delle attività effettivamente svolte e a seguito della rilevazione di ulteriori economie nell'ambito dell'azione I.1b.1.2 Asse I del POR FESR - la dotazione finanziaria della Misura, a copertura delle spese relative al periodo 01/04/2019 - 31/12/2020, dando atto che per il suddetto importo si fa fronte mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'azione I.1b.1.2 Asse I del POR FESR;

dare mandato alla Direzione regionale competente l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto deliberato con il presente provvedimenti, ivi inclusa la concessione degli aiuti ai Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013, c.d Regolamento "de minimis".

Dato atto che per la copertura della dotazione finanziaria, pari a €1.077.405,00 si fa fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste rispettivamente alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 284240-284242-284244) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015, così come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

visto l'art. 6 della l.r. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.;

vista la L.r. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la L.R. n. 22/2019 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie";

vista la l.r. n. 24 del 23/12/2019 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 12 - 924 del 17/01/2020 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020-2022. Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 "Autorizzazione

all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*delibera*

ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”:

di rideterminare in €33.297.927,69 la dotazione finanziaria di cui alla Misura a sostegno di attività collaborative in ricerca e innovazione svolte dalle imprese associate o che intendessero associarsi ai Poli di Innovazione approvata con DGR n. 81 - 3819 del 04/08/2016, e in € 1.234.786,00 la dotazione finanziaria di cui alla Misura a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e di sviluppo nell'ambito della rete europea MANUNET 2019 approvata con DGR n. 40-8094 del 14/12/2018;

di approvare – nell'ambito del POR FESR 2014/2020 Asse I Azione I.1b.1.2 - una Misura di sostegno alle attività svolte dai Poli di Innovazione a supporto del sistema regionale della ricerca e innovazione così come descritta nell'allegato 1 facente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire in euro € 1.077.405,00 – eventualmente incrementabili sulla base delle attività effettivamente svolte e a seguito della rilevazione di economie nell'ambito dell'azione I.1b.1.2 Asse I del POR FESR - la dotazione finanziaria della Misura, a copertura delle spese – che non si configurino come mero funzionamento ai sensi del citato art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - relative al periodo 01/04/2019-31/12/2020;

di dare atto che per il suddetto importo si fa fronte mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'azione I.1b.1.2 Asse I del POR FESR;

di dare atto che:

- per la copertura della dotazione finanziaria, pari a €1.077.405,00 si fa fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste rispettivamente alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 284240-284242-284244) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015, così come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;
- di dare altresì atto che la ripartizione delle suddette risorse nelle diverse annualità del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011;
- di dare mandato alla Direzione regionale competente l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto deliberato con il presente provvedimento, ivi inclusa la concessione degli aiuti ai Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013, c.d Regolamento “de minimis”;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

FONDO	FESR
ID del Programma /ASSE	CC1 2014IT16RFOP014 - I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
OBIETTIVO TEMATICO	I.1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	I.1.b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	I.1. b.1.2 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
AZIONE	I.1.b.1.2 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Agevolazioni a sostegno dei Poli di Innovazione per attività legate ad azioni in favore del sistema regionale della ricerca e innovazione
OBIETTIVI DELLA MISURA	L'obiettivo è quello di rafforzare il supporto alla Regione a beneficio del Sistema della ricerca e dell'innovazione per l'accompagnamento delle imprese nel processo di transizione industriale, attraverso l'individuazione delle attività svolte a tal fine dai Poli di Innovazione regionale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'individuazione dei bisogni di investimento in innovazione e ricerca delle imprese; la partecipazione - a beneficio del sistema regionale - a piattaforme e reti europee; la promozione di programmi di trasferimento tecnologico dagli Organismi di ricerca alle imprese; il rafforzamento dei collegamenti tra imprese ed enti formativi ai fini dell'allineamento dell'offerta di competenze professionali rispetto alla domanda delle imprese
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dai Soggetti Gestori dei Poli di innovazione - che non si configurino come mero funzionamento ai sensi del citato art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - per lo svolgimento delle attività legate al supporto della Regione e a beneficio del sistema regionale della ricerca e innovazione per l'accompagnamento delle imprese nel processo di transizione industriale che verranno dettagliate in apposito Bando, nei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 de minimis.
BENEFICIARI/DESTINATARI	Poli di innovazione di cui alla DGR n. 11-2591 del 14/12/2015 e n. 26-8179 del 20/12/2018
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 1.077.405,00
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE	Direzione Competitività del Sistema Regionale.
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto di importo fino al 50% delle spese ritenute ammissibili e a beneficio del Soggetto gestore del Polo di innovazione. L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis".
SETTORI DI INTERVENTO (*)	063 - Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI

